



AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE

NUMERO DI PARTITA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE	NUMERO PARTITA	TIPO SOGGETTO
92066830461	02715290462	12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
DENOMINAZIONE		
ASSOCIAZIONE CCSVI NELLA SCLEROSI MULTIPLA - REGIONE SICILIA		
COMUNE	PROV.	INDIRIZZO
CATANIA	CT	VIA DEL PRINCIPE 111
TIPO ATTIVITA'		
949990 ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE VARIE N.C.A.		

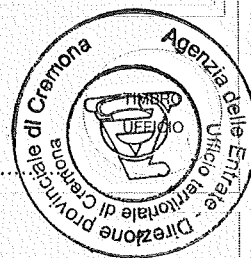
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE	COGNOME E NOME
SVLNTN79C24D150Y	SIVALLI ANTONIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO
U.T. CREMONA

DATA 15/05/2025
IL FUNZIONARIO



AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 D. Lgs 117/2017

Esente imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 D. Lgs 117/2017 corretto art. 26 D. Lgs 105/2018



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
dell'Associazione Centro MOP – Massaggio Olistico Posturale
Codice Fiscale: 92066830461

L'anno **2025**, il giorno **01** del mese di **Maggio**, alle ore **09,00**, si è riunita in modalità: **presenza fisica presso la sede temporanea Via del Principe n. 111, Catania (CT), CAP 95121.**
, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione **Centro MOP – Massaggio Olistico Posturale**, regolarmente convocata per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

1. Modifica della denominazione dell'associazione;
2. Approvazione del nuovo statuto;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il Sig. Sivalli Antonio, che chiama a fungere da segretario Orazio Messina. Il Presidente constatata la validità dell'Assemblea sono presenti 20 soci su 25 iscritti.

Il Presidente accerta e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti dallo statuto vigente;
- sono presenti n.20 soci su n. **25** soci aventi diritto al voto;
- l'assemblea è validamente costituita per deliberare.

Punto 1 – Modifica della denominazione

Il Presidente propone di modificare la denominazione dell'associazione in:

“Associazione CCSVI nella Sclerosi Multipla – Regione Sicilia”.

L'assemblea, con voto unanime dei presenti, approva la modifica della denominazione.

Punto 2 – Approvazione nuovo statuto

Il Presidente illustra il contenuto del nuovo statuto redatto in conformità al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e necessario a seguito della nuova denominazione e sede.

L'assemblea, con voto unanime dei presenti, approva il nuovo statuto, che viene allegato al presente verbale (Allegato A) e ne forma parte integrante e sostanziale.

Punto 3 – Trasferimento sede legale

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82, comma 5 D. Lgs 117/2017

Esente imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 D. Lgs 117/2017 corretto art. 26 D. Lgs 105/2018

Si propone di trasferire la sede legale dell'associazione in:

Via del Principe n. 111, Catania (CT), CAP 95121.

L'assemblea, con voto unanime, approva il trasferimento della sede.

Punto 4 – Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori interventi.

Alle ore 13.30 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Letto, confermato e sottoscritto.

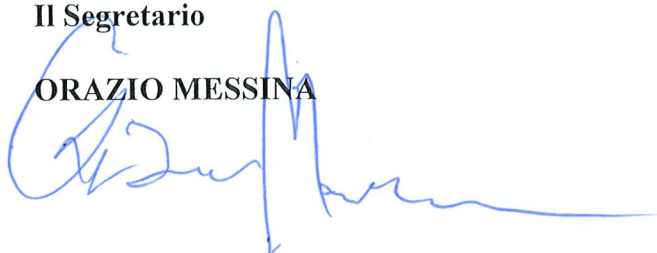
Il Presidente

SIVALLI ANTONIO



Il Segretario

ORAZIO MESSINA



REGISTRATO A CREMONA IL 15/05/2025 AL N° 366 SERIE 3

VERSATI € ESENTE (.....)

" IDENTIFICATIVO TELEMATICO TM 22SL 000366.00044



LA FUNZIONARIA
Elena Barbieri



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 D.Lgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

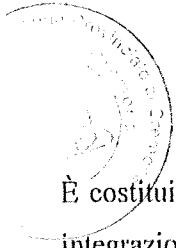
STATUTO

dell'Organizzazione di Volontariato

Associazione CCSVI nella Sclerosi Multipla Regione Sicilia

Codice Fiscale **92066830461**

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede



È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata: **"ASSOCIAZIONE CCSVI NELLA SCLEROSI MULTIPLA REGIONE SICILIA ODV "** con sede legale nel Comune di CATANIA CAP 95121 IN VIA DEL PRINCIPE 111 .

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Organizzazione di Volontariato - OdV", contestualmente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: **Associazione CCSVI nella Sclerosi Multipla Regione Sicilia** "Organizzazione di Volontariato", in sigla **"ASSOCIAZIONE CCSVI NELLA SCLEROSI MULTIPLA REGIONE SICILIA ODV**

La nuova denominazione non comporta modifica statutaria e verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli uffici interessati.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

ART. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo *prevalente* delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

1. incoraggiare, coordinare e sostenere la ricerca rivolta alla prevenzione, diagnosi e cura della Sclerosi Multipla (brevemente definita S.M.) con par'colare riferimento alle sue connessioni con l'Insufficienza Venosa Cronico Cerebro-Spinale (brevemente definita CCSVI) nella Regione Sicilia;
2. aiutare e sostenere i pazienti, di cittadinanza italiana o straniera, affetti da queste malattie. Si vuole, inoltre, dare appoggio alle famiglie di questi pazienti;
3. diffondere nel sistema socio-sanitario e nella società civile della Regione Sicilia informazioni scientifiche concernenti i risultati delle ricerche riguardanti le sindromi succitate e i progressi nel campo della loro prevenzione, diagnosi e cura;
4. pubblicizzare le caratteristiche principali delle sindromi neuro-vascolari connesse a S.M. e CCSVI ed i risultati della ricerca scientifica nella Regione Sicilia ;
5. promuovere e sostenere le ricerche svolte sia da istituzioni o enti pubblici e privati, sia da operatori o esperti, che abbiano come obiettivo la prevenzione, la diagnosi e la cura della Sclerosi Multipla, della CCSVI e di altre malattie correlate;
6. collaborare e cooperare con il Sistema Sanitario Nazionale (brevemente definito S.S.N.), con il sistema socio-sanitario assistenziale privato, nonché con altre Istituzioni ed Enti aventi scopi affini o connessi a quelli dell'Associazione in tutte le attività che non risultino incompatibili con gli scopi statuari o con la natura stessa dell'Associazione;
7. organizzare, promuovere e gestire, nella Regione Sicilia , attività di orientamento e aggiornamento per volontari, disabili neuromotori e loro congiunti.
8. Creare e/o gestire corsi di formazione atti al miglioramento della qualità della vita dei pazienti affetti da qualsiasi patologia legata alla sclerosi multipla
9. Promuovere o creare e/o gestire strutture pubbliche o private atte alla ricerca, o all'assistenza delle persone affette da qualsivoglia disabilità fisica e/o psichica ,
10. Partecipare alla realizzazione di bandi di finanziamento sia con gli enti locali che con enti internazionali
11. • la formazione professionale morale e civile di donne e uomini; • il riconoscimento di pari opportunità sul lavoro e nella società; • l'integrazione sociale dei soggetti maggiormente esposti a rischio di marginalità dei Soggetti affetti da Sclerosi Multipla e/o Disabilità'
12. Creazione e gestione di Fondi economici atti al Sostegno economico dei Soci Soggetti affetti da Sclerosi Multipla e/o disabilità' e ai loro Familiari

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

13. promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario a tutela della categoria dei malati di Sclerosi Multipla e/o dei singoli disabili
14. promuovere, costituire ed amministrare strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei soggetti affetti da Sclerosi Multipla e/o ai disabili intellettivi e/o relazionali, favorendo la consapevolezza di un problema sociale e non privato, con Relativo sostegno alle famiglie di quest'ultimi

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

Attività sociali: sostenere le attività di assistenza ai soggetti colpiti da Sclerosi Multipla ed alle loro famiglie; stipulare contratti, convenzioni, protocolli d'intesa e, comunque, accordi di ogni genere e natura, con enti pubblici ed enti privati senza scopo di lucro che perseguano finalità di interesse sociale; svolgere, con l'osservanza dei limiti imposti dalla legge, attività di raccolta di fondi e finanziamenti, sia direttamente sia attraverso altri enti con qualsiasi strumento e mezzo, per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative.

1. Attività ricreative: incontri, manifestazioni culturali e sportive, fiere, mostre, spettacoli, ricorrenze, gite ed attività turistiche e quant'altro previsto per il tempo libero.
2. Attività sportive: organizzazione di eventi sportivi per disabili e non, festa dello sport ed eventi in genere.
3. Attività editoriale: promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione e l'edizione di libri, testate, dispense, notiziari, indagini, giornali, pubblicazione di atti di convegni e di seminari di studi e di ricerche.
4. a) la progettazione, la gestione e la valorizzazione di attività di formazione professionale, b) orientamento, accompagnamento al lavoro, rivolti a giovani e adulti, occupati, inoccupati o disoccupati, dipendenti o titolari ; c). l'erogazione di servizi connessi o comunque inerenti al paragrafo precedente, quali: o supporto all'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa di imprese di diversi tipi e natura; d) ricerca e sviluppo; o editoria, anche attraverso l'utilizzo di supporti tecnologici; o selezione e gestione delle risorse umane; e). la progettazione, l'organizzazione e la gestione di osservatori finalizzati a supportare soggetti pubblici e privati, nel monitoraggio della realtà economica e/o sociale in rapporto alle specifiche problematiche connesse alla Sclerosi Multipla e alle Disabilità

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

5. svolgere ogni altra attività diversa, purché secondaria e strumentale rispetto a quelle sopraelencate di interesse generale, e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, purché secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.

Art. 4 – Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Organizzazioni di volontariato.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per anno in corso , *(oppure trascorsi 3 mesi dal sollecito)*;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

- il Presidente;
- l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9– L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'annoper l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Comitato direttivo o un decimo degli associatine ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 10– Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 9 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili per 2 mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

Tutte le cariche sono gratuite. Ai consiglieri possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento delle funzioni ex

art. 34 del D. Lgs. n. 117/2017 ed entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

Di regola è convocato ogni 2 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 5 membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- 
- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
 - Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo e obbligatorio dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art.82 comma 5 D. Lgs 117/2017; esente dall' imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3 DLgs 117/2017 coretto art. 26, DLgs 105/2018

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.